



# ***DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI***

*Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.*

Committente

**BOLOGNA FIERE: ING. MAURO ROSSI**

Contratto

**DUVRI - MANIFESTAZIONE FIERISTICA**

Data

17/07/2014



## ANAGRAFICA COMMITTENTE

Committente	
Ragione sociale	ITALIA FIERE
Indirizzo	VIA ROMA
Comune	ROMA
Provincia	RM
Sede	VIA TIIBURTINA, 1
Telefono	000625154
Fax	
nella persona di	
Nominativo	ING. MAURO ROSSI
Indirizzo	VIA ROMANIELLO
Città	BOLOGNA
Provincia	BO
Telefono / Fax	08955665214 / 089564578
Partita IVA	
Codice fiscale	

## RELAZIONE INTRODUTTIVA

---

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende appaltatrici vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

### VALIDITA' DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

## DEFINIZIONI

**Appaltatore:** soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

**Appalti pubblici di forniture:** appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 comma 9 D.Lgs. 163/2006).

**Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art. 3 comma 10 D.Lgs. 163/2006).

**Committente:** soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio, di seguito identificato come Stazione Appaltante.

**Concessione di servizi:** contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art. 3 comma 12 D.Lgs.163/2006).

**Contratto misto:** contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14 comma 1 D.Lgs. 163/2006).

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

**Luoghi di lavoro:** luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

## DATI GENERALI CONTRATTO

<b>Denominazione</b>	DUVRI - MANIFESTAZIONE FIERISTICA
<b>Oggetto del contratto</b>	Opere per manifestazione fieristica

### IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI

Impresa montaggio e smontaggio tendostrutture e stand

Impresa esecutrice impianti elettrici

### ATTIVITA' E LAVORAZIONI OGGETTO DEL D.U.V.R.I.

Attività	Durata	Inizio	fine
<b>ALLESTIMENTO LOGISTICA GENERALE</b>			
Apposizione segnaletica	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Transennamento area	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Montaggio bagni chimici e box prefabbricati	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Montaggio strutture reticolari	5 g	07/07/2014	11/07/2014
<b>ALLESTIMENTO STAND</b>			
Approvvigionamento e stoccaggio materiali	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Montaggio box prefabbricati	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Montaggio di pareti multistrato	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Montaggio pedane in legno	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Stesura moquette in rotoli	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Tinteggiatura pareti interne	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Installazione impianti elettrici stand	5 g	07/07/2014	11/07/2014
<b>IMPIANTO ELETTRICO MANIFESTAZIONI ALL'APERTO</b>			
Allaccio Ente erogatore	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Realizzazione impianto di messa a terra	5 g	07/07/2014	11/07/2014
Installazione impianti elettrici, luci ed audio	5 g	07/07/2014	11/07/2014
<b>DISALLESTIMENTO STAND</b>			
Carico ed allontanamento dei materiali	5 g	21/07/2014	25/07/2014
Smontaggio box prefabbricati	5 g	21/07/2014	25/07/2014
Smontaggio di pareti multistrato	5 g	21/07/2014	25/07/2014
Smontaggio pedane in legno	5 g	21/07/2014	25/07/2014
Rimozione moquette	5 g	21/07/2014	25/07/2014
Smontaggio impianti elettrici stand	5 g	21/07/2014	25/07/2014

## ORGANIZZAZIONE SITO E RISCHI PRESENTI

### Organizzazione del sito

#### Orari e date di svolgimento allestimento e disallestimento

Le attività inerenti l'allestimento di stand e delle strutture allestitivie avverrà nei giorni e secondo gli orari definiti nello schema seguente:

GIORNO	DATA	ORARIO
Lunedì	01/01/2030	Dalle ore 8 alle ore 22,00
Martedì	02/01/2030	Dalle ore 8 alle ore 22,00
Mercoledì	03/01/2030	Dalle ore 8 alle ore 22,00
Giovedì	.....	.....

Le attività di disallestimento avranno inizio il giorno successivo alla chiusura dell'evento secondo gli orari riportati nella tabella seguente:

GIORNO	DATA	ORARIO
Venerdì	05/01/2030	Dalle ore 8 alle ore 22,00
Martedì	06/01/2030	Dalle ore 8 alle ore 13,00

#### Caratteristiche del quartiere fieristico

Il quartiere fieristico è inserito in un contesto urbano di media intensità abitativa per una superficie complessiva di <<indicare>> metri quadri.

Le aree esterne sono suddivise in funzione della destinazione d'uso il cui dimensionamento è riportato nello schema seguente:

Identificativo	DESTINAZIONE	MQ
E01	Area espositiva 1	1.000,00
E02	Area espositiva 2	2.000,00
E03	Punto ristoro esterno area 1	500,00
E04	Parcheeggio fornitori - allestitori	2.000,00
E05	Parcheeggio espositori	1.000,00
E06	Parcheeggio VISITATORI	10.000,00

Sono presenti edifici in cui sono ubicati gli uffici amministrativi del quartiere fieristico e servizi interni dello stesso (Bar, Infermeria, Punto gestione emergenze, squadra antincendio, punti di ristoro con gastronomia, ristoranti, ufficio tecnico, segreteria, centro servizi, biglietteria ecc..)

I padiglioni destinati ad ospitare la manifestazione sono dotati di tutti gli impianti tecnologici necessari allo svolgimento della fiera a servizio di fornitori, allestitori, espositori e visitatori.

Le caratteristiche costruttive sono riassunte nella seguente tabella:

Identificativo	Numero Piani	Sup. totale (MQ)	Presenza Montacarichi
Padiglione A	1	3.000,00	No
Padiglione B	5	15.000,00	Sì
Padiglione C	2	4.000,00	Sì
.....	.....	.....	

### Modalità accesso e logistica



L'accesso al quartiere fieristico sarà consentito solo alle persone munite del regolare titolo di ingresso che dovrà essere conservato durante tutto il periodo di permanenza nel quartiere ed essere esibito ad ogni richiesta del personale di servizio. Durante le fasi di allestimento e disallestimento, per fornitori, espositori, allestitori e quanti altri dovessero accedere, a qualsiasi titolo, al quartiere fieristico, l'ingresso potrà avvenire solo se in possesso dell'apposito tesserino stampabile dal sito dell'organizzatore previo

....OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

- L'accesso al quartiere fieristico sarà consentito, attraverso i passi carrai abilitati, esclusivamente ai veicoli muniti di apposita autorizzazione ed alle persone che si trovino sugli stessi, purché munite del documento di ingresso

....OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

### Utilizzo carrelli e automezzi



Per quanto attiene l'utilizzo di automezzi o carrelli all'interno del quartiere fieristico, le aziende devono attenersi rigorosamente alle prescrizioni e divieti di seguito riportate.

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

- E' vietato accedere all'interno dei padiglioni fieristici con autoveicoli senza specifica autorizzazione da parte dell'organizzatore

....OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

### Piano di emergenza del quartiere fieristico

Il quartiere fieristico è dotato di un Piano di Emergenza, atto a regolare comportamenti e misure da adottare in caso di emergenza.

In caso di emergenza, usufruendo eventualmente degli appositi apparecchi installati nel quartiere, i numeri da chiamare anche nei periodi di attività fieristica, sono:

SERVIZIO EMERGENZA INTERNA DEL QUARTIERE	
00000	Da telefoni interni al quartiere
1111 22222	Da telefoni esterni

....OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

IN CASO DI INCENDIO O SOSPETTO PRINCIPIO DI INCENDIO



Il quartiere fieristico è dotato di impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di una propria squadra di vigilanza antincendio, presente durante i periodi di attività fieristica. Al verificarsi di una situazione di pericolo dovrà essere data comunicazione tempestiva alla squadra tramite i telefoni e gli avvisatori antincendio presenti nel quartiere fieristico.



...OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

#### IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA (INFORTUNIO)

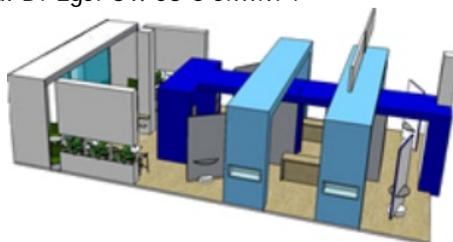


Il quartiere fieristico è dotato di un servizio di prima assistenza in grado di gestire le emergenze sanitarie con personale addestrato al Primo Soccorso e, attraverso un collegamento diretto con il 118, richiedere tempestivamente l'intervento di mezzi di soccorso esterni.

...OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

#### Obblighi degli espositori

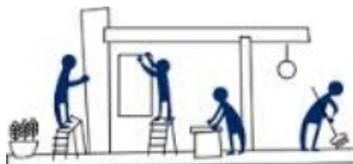
Gli espositori, intesi come l'azienda o altro soggetto giuridico che partecipa alla manifestazione fieristica, così come ogni azienda da essi incaricate, sono tenuti ad osservare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. .



...OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

#### Obbligo allestitori

L'allestitore è inteso come il soggetto titolare del contratto di appalto per montaggio dello stand, smontaggio dello stand ed eventuale realizzazione delle strutture espositive.



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

- Deve provvedere alla valutazione dei rischi derivanti dall'esecuzione delle opere previste nel contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/08 es.m.i.. Tale documento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute specifici dell'impresa e

dell'opera, rispetto all'utilizzo di attrezzature e alle modalità operative, che potranno essere esplicate con schemi ed istruzioni per il montaggio/smontaggio dello stand, ed è completato con l'individuazione degli eventuali dispositivi di protezione individuale

....OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

### Obblighi generali dell'appalto

Oltre alle misure di prevenzione e protezione per i rischi interferenti, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

....OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

### Impianti e attrezzature presenti

#### Impianto elettrico

L'impianto elettrico in dotazione al quartiere fieristico è da considerarsi sempre sotto tensione anche in caso di interruzione temporanea, agli espositori è garantito l'approvvigionamento dell'energia elettrica mediante la derivazione dall'impianto principale e per mezzo di un quadro elettrico dedicato ed inteso come unico punto di fornitura dello stand, sia per l'espositore che per gli appaltatori da quest'ultimo individuati.

L'impianto elettrico a valle del punto di fornitura dovrà essere realizzato impiegando personale esclusivamente specializzato in conformità a quanto richiesto dal D.M.37/08 e la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto avrà cura di rilasciare apposita Dichiarazione di Conformità.



L'allacciamento delle ditte espositrici ed allestitori è subordinata alle seguenti condizioni:

- fornitura tramite allacciamento al quadro dotato come minimo di interruttore di linea e interruttore differenziale;
- esecuzione dell'impianto elettrico del Subappaltatore in conformità alle norme di buona tecnica ed eseguite a regola d'arte;
- dichiarazione di conformità.



I quadri elettrici di distribuzione vengono collocati in posizione che ne consentano l'agevole manovra, facilitata dall'indicazione dei circuiti derivati, le apparecchiature di comando ed i dispositivi di protezione a tempo inverso e/o differenziali vengono collocati in apposite cassette stagne aventi un grado di protezione meccanica confacente ed adeguato all'installazione prevista.

- Sono assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica.

- In caso di anomalie delle prese di servizio o degli impianti elettrici in genere, contattare immediatamente l'Ufficio Tecnico
- È fatto assoluto divieto operare sugli impianti elettrici di servizio o provvedere personalmente all'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand.

## Montacarichi

I Montacarichi fissi, intesi come impianti di sollevamento a servizio dei padiglioni, sono abilitati all'esercizio e possono essere utilizzati da espositori ed appaltatori nelle fasi di allestimento e disallestimento, l'utilizzo è sempre coordinato e assistito da personale di supporto del quartiere fieristico.



....OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Riepilogo delle interferenze					
Interferenza	Zona interessata	Num lavorazioni	Inizio	Fine	Durata
Interferenza n. 1	Area fieristica esterna	4	07/07/2014	11/07/2014	5. g
Interferenza n. 2	Area espositiva e padiglioni	13	07/07/2014	11/07/2014	5. g
Interferenza n. 3	Area espositiva e padiglioni	13	21/07/2014	25/07/2014	5. g

### ANALISI DELLE INTERFERENZE

Per ogni interferenza sono di seguito indicate le prescrizioni da attuare per lo sfasamento temporale e spaziale e, qualora esse non siano state ritenute sufficienti ad eliminare i rischi, sono indicate anche le misure preventive e protettive che dovranno essere osservate.

#### INTERFERENZA N. 1

Periodo: Dal 07/07/2014 al 11/07/2014  
Giorni continuativi: 5 giorni  
Zona di lavoro: Area fieristica esterna  
Stato interferenza: Coordinamento definito

#### RISCHI INTERFERENTI:

- Caduta di materiale dall'alto
- Investimento
- Proiezione di schegge
- Rumore
- Fiamme ed esplosioni
- Ribaltamento

#### LAVORAZIONI INTERFERENTI:

- Apposizione segnaletica
- Montaggio bagni chimici e box prefabbricati
- Montaggio strutture reticolari
- Transennamento area

#### PRESCRIZIONI DA ATTUARE PER LO SFASAMENTO TEMPORALE E SPAZIALE

Considerate le particolari esigenze non è possibile prescrivere indicazioni per lo sfasamento delle lavorazioni.

#### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENTI

- Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti.
- L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione.
- E' vietato accedere all'interno dei padiglioni fieristici con autoveicoli a combustione interna; è ammesso l'accesso di mezzi di trasporto e sollevamento purché siano di tipo elettrico (carrelli elettrici) o dotati di marmitta catalitica e venga spento immediatamente il motore durante il carico e lo scarico dei materiali
- E' vietato transitare con veicoli nelle zone ad uso esclusivamente pedonale ed in genere su tutte le

- pavimentazioni in lastroni di cemento granigliato ed in grès
- La velocità dei mezzi dovrà essere sempre inferiore a 10 km/h
- In caso di soste prolungate con automezzi, è obbligatorio spegnere il motore
- E' vietato ostruire con la fermata del proprio mezzo, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o gli accessi ai padiglioni
- Tutti i lavoratori addetti dovranno utilizzare i D.P.I. prescritti
- È fatto assoluto divieto ai Soggetti Appaltanti e agli Appaltatori di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.
- In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.), i Soggetti Appaltanti e/o gli Appaltatori, devono verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.
- In tutti i casi in cui le operazioni di movimentazioni materiali con mezzi di sollevamento, risultino essere particolarmente critiche e complesse anche per la sicurezza e la gestione degli operatori presenti è opportuno richiedere la presenza di personale di supporto dell'Organizzatore
- Ogni appaltatore è responsabile del mantenimento ed evidenziazione di una percorribilità sicura delle vie di circolazione con le attività in svolgimento, e del mantenimento delle vie e uscite di emergenza facilmente accessibili e sgombre

#### DPI PER I RISCHI INTERFERENTI

	<b>Elmetti di protezione</b> Rif. norm.: EN 397
	<b>Gilet ad alta visibilità</b> Rif. norm.: EN 471
	<b>Maschere a scatola con visiera in policarbonato</b> Rif. norm.: EN 166
	<b>Scarpa S3 P</b> Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

#### SEGNALETICA DA PREVEDERE PER I RISCHI INTERFERENTI

	<b>P004 - Divieto di transito ai pedoni</b> Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
	<b>Pericolo caduta materiali</b> Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	<b>Vietato effettuare manovre - lavori in corso</b> Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	<b>Vietato l'accesso alle persone non autorizzate</b> Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	<b>Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza</b> Rif. norm.: D.Lgs.81/08

---

#### INTERFERENZA N. 2

---

- ....OMISS DOCUMENTO DIMOSTRATIVO

## Costi della sicurezza

---

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<u>TOTALE euro</u>							0,00

## CONCLUSIONI

---

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

### COMMITTENTE

Nominativo	Firma
ITALIA FIERE: ING. MAURO ROSSI	

PONTECAGNANO lì, 17/07/2014